

## LIBERAMENTE ZOLA Associazione Politico-culturale



### SIAMO ANCORA QUA...ecco le nostre attività.

Cari amici e care amiche,

siamo orgogliosi di darvi il resoconto delle ultime iniziative organizzate a Zola Predosa: Domenica 17 aprile la prima festa di quartiere organizzata dal supermercato ECU di Ponte Ronca, ci ha permesso, grazie all'aiuto di tanti cittadini, di raccogliere fondi a sostegno dell'ANT e beni di prima necessità che abbiamo consegnato al "Banco alimentare" e ai lavoratori della Verlicchi. Abbiamo raccolto e consegnato in totale: 37Kg di Pasta + 18 Kg di Riso + 33 Kg di Zucchero + 14 Kg Biscotti + 12 Kg Passata e pelati + 32 Litri di Latte + 9 Litri di Olio + 9 Kg di Farina + 10 Kg di Panettoni + 16 Kg tra scatolette, omogeneizzati e marmellate ed inoltre pannolini, succhi di frutta, dadi da brodo ecc.. GRAZIE A TUTTI COLORO che ci hanno sostenuto, ai gestori dell'ECU e ai cittadini di Ponte Ronca.

Martedì 19 Aprile nell'auditorium comunale Spazio Binario abbiamo organizzato la rappresentazione "METAMORFOSI" dell'Associazione "Amici di Luca" e della "Casa dei Risvegli" di Bologna, dedicato a capire quanto vale aiutare le persone che hanno conosciuto l'esperienza del coma. Al mattino, per le scuole, c'erano 170 ragazzi e ragazze delle Medie Francia e del Salvemini. Alla sera per gli adulti, il successo si è ripetuto. Abbiamo provato tutti una fortissima emozione, che ha lasciato nei nostri cuori un segno profondo. Metamorfosi racconta come si è trasformata la vita di questi ragazzi che, da un giorno all'altro, un destino crudele ha voluto cambiare così come quella dei loro cari. Questi ragazzi ci hanno insegnato che la vita è un valore assoluto, che non è mai scontata ma ricomincia ogni giorno, che quando si esce dal coma ogni singola parola e ogni piccolo movimento sono un immenso successo. La Metamorfosi è la vita che cambia radicalmente, che trasforma il corpo e la mente, che non permette più di percepire, di esprimersi e di comandare i propri gesti. Gli Amici di Luca ci hanno insegnato che stando uniti ed aiutandosi, molti di loro ce l'hanno fatta. Ed è così che possiamo fare anche noi più fortunati: se vogliamo possiamo cambiarla questa società dove si avverte la totale mancanza di dialogo e di ascolto, che ci vede divisi, indifferenti verso gli altri e così chiusi nel nostro egoismo che spesso siamo incapaci di accorgerci ed aiutare chi sta peggio di noi.

Pensiamo che la vera politica debba ripartire da queste cose concrete: siamo per le cose giuste e vogliamo batterci a fianco di persone oneste. Questo ci basta!!

LiberaMente Zola continuerà a collaborare con le associazioni che si occupano dei più deboli. Non guardiamo il colore politico, ma diamo valore alla persona umana e sosteniamo le cose che crediamo giuste. Bisogna cominciare a lavorare assieme ed aprire gli occhi e il cuore alla solidarietà per realizzare gesti d'amore a vantaggio dei più deboli: C'è bisogno di "fatti concreti" perché siamo stanchi di parole logore ed inutili. Noi non ci fermeremo qui e andremo avanti per unire coloro che vogliono il bene di Zola. Siamo molto soddisfatti e vogliamo ringraziare Fulvio De Nigris e Maria ....., le insegnanti delle "Medie Francia" che ci hanno aiutato in modo generoso e fondamentale e a tutti voi che ci avete sostenuto.

"Perché la solidarietà non ha partito né colore, ma è solo un gesto d'Amore!"  
Grazie per l'attenzione che sempre ci dedicate.

**La Presidente Gigliola Brighetti**

**Vi aspettiamo ogni Giovedì sera dalle 20,45 presso la ns. sede via Capuzzi 4 /b  
Oppure chiamateci al 348 2212483 scrivetece a: liberamentezola@gmail.com**

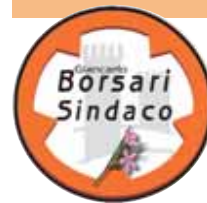


# Idee e Fatti per Zola

## Giornale di strada

a cura dei gruppi consiliari Lista Borsari e Noi per Zola

*"Vogliamo essere una comunità che aiuti ogni suo membro, ogni persona, a perseguire quegli obiettivi di felicità cui tutti tendiamo e che ognuno ha il diritto di conseguire: la politica ha il dovere di costruirne le condizioni"*



**Associazione LiberaMente Zola - Via A. Capuzzi 4/B, 40069 Zola Predosa (BO)**  
Cell. 348 2212483 - 345 2236369 - Email: liberamentezola@gmail.com



**COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ART. 1**  
**L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro...**

**COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ART. 3**

**Tutti i cittadini hanno pari dignità...È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**

### LAVORO, SCUOLA E MERITO: QUESTO SERVE PER IL FUTURO!

La storia recente della Verlicchi di Zola Predosa merita di essere citata per la strenua difesa del marchio e della fabbrica stessa da parte dei lavoratori e non solo del proprio posto di lavoro. Si è saputo dire no a chi voleva buttare a mare una storia imprenditoriale importante e bolognese. Bene che il sindaco e altre istituzioni siano intervenute e ci auguriamo che la Verlicchi, superi le difficoltà e recuperi la sua storia.

Il tema politico che da affrontare è un'altro: cosa bisogna fare per sostenere le imprese e creare lavoro a Zola, a Bologna e in Italia? Perché oggi in Italia mancano imprenditori, artigiani, capacità lavorativa e coraggio. Gli imprenditori concreti degli anni '60 hanno lasciato spazio alla borsa e alla finanza. Da tempo si parla di costruire progetti scuola - lavoro, ma il lavoro è poco valorizzato e ad istituti tecnici gloriosi come le "Aldini" vengono preferiti i licei. Molte imprese sono andate all'estero perché alla qualità e all'innovazione si è preferito il lavoro meno costoso, ma in Italia mancano tecnici e la preparazione è spesso scarsa. Bologna ha imprese produttive elettromeccaniche riconosciute a livello mondiale e quindi, va bene puntare sul turismo, sui prodotti tipici e sull'agricoltura di qualità, ma bisogna trovare in fretta nuove idee e cambiare qualcosa per mantenere questi settori dell'economia nel nostro territorio. La Regione Emilia Romagna si faccia carico di questi progetti. Perché non basta la cassa integrazione. Si pensi a un tavolo permanente tra imprese, artigiani e sindacati, nel quale trovare nuove forme di rilancio, che cambino il sistema lavorativo, che ragionino sui servizi per il trasporto pubblico delle persone, che costringano a collaborare e coinvolgano le scuole. Si sostengano le nuove imprese, coloro che assumono e che investono in tecnologie e risparmio energetico. Soprattutto che sciolgano la burocrazia e puntino sulla formazione continua dei lavoratori. Si punti ad investire in opere pubbliche che offrano opportunità di lavoro a chi vive e lavora nella nostra regione. Questo è in sintesi ciò che abbiamo detto nel consiglio comunale del 13 aprile presenti gli assessori alle attività produttive Muzzarelli (Regione) e Prantoni (Provincia) che ringraziamo. Ma oltre la Verlicchi servono progetti.

### CENTO CINQUANTA ANNI, MILLE MOTIVI PER SENTIRSI ITALIANI

Il 150° anniversario d'Italia è occasione per ricordare e conoscere fatti, avvenimenti e persone che hanno fatto l'Italia, spesso sacrificando la propria vita. L'Italia unita è un pensiero che ha coinvolto e visto protagonisti dal 1796 in poi tanti giovani, come Benigni meglio di ogni altro ha saputo raccontarci. Non è stato un progetto calato dall'alto. E' il popolo che ha voluto unirsi e ne ha dato prova più volte, dalla Sicilia a Trieste. Città diverse e divise da secoli hanno dato origine a movimenti democratici e ospitato uomini che hanno scritto pagine gloriose della storia d'Italia. Hanno saputo unirsi e rinunciare a qualcosa di proprio. Merita di essere studiata la nostra storia, perché queste sono le nostre radici, che dobbiamo conoscere se vogliamo costruire il futuro. Anche a Zola forse si sarebbe potuto fare qualcosa di meglio. Viene il dubbio che trasmettere "il senso di unità" non sia una priorità per questi amministratori!! Peccato. Sarebbe valsa la pena raccontare nelle scuole la vita di coloro che nel risorgimento, così come nella prima e seconda guerra mondiale e nella resistenza hanno sacrificato la propria vita affinché oggi fossimo ciò che siamo. Probabilmente non sarebbero contenti di vedere l'Italia ridotta così, perché è evidente che molte cose non vanno, ma la soluzione non può essere quella della Lega di spaccare tutto! Semmai è necessario recuperare il senso civico di "Nazione" e quello delle cose di tutti. Serve un nuovo risorgimento dell'Italia con obiettivi e progetti condivisi e di lungo periodo. L'Italia e la nostra storia, meritano una classe dirigente e politica più preparata, generosa e umile! Garibaldi, vittorioso, seppe rinunciare a onorificenze, a premi in denaro ed a immobili e si ritirò a Caprera. Oggi chi lo avrebbe fatto?

**Giancarlo Borsari**

## ABBIAMO CHIESTO AL SINDACO...

Le interpellanze in consiglio comunale di "Lista Borsari" e "Noi per Zola"

### 1) SICUREZZA: SIETE FERMI ALLE PROSTITUTE!

Signor Sindaco cosa fate per la sicurezza dei cittadini? Solo multe "anti-prostitute"? E' servito per TV e giornali ma sul resto nulla di concreto. Aumentano i furti in case, aziende e negozi. Cosa fate per migliorare il controllo del territorio con Polizia Municipale e Carabinieri? Come mai sono andati via da Zola 3 vigili e non sono stati sostituiti? Le telecamere vengono utilizzate? Quali progetti avete per la sicurezza stradale?

### 2) MA QUANTE SPESE PER VILLA Edwige Garagnani!

Signor Sindaco abbiamo rilevato che nel 2010 rispetto al 2009 per Villa Edwige Garagnani le spese sono aumentate di oltre 25.000 euro: affitti meno 5.800 euro; più 3.000 euro per pulizie e manutenzione; 75 ore/anno del personale ambiente anziché 15; per l'elettricità più 2.600 euro; entrate IAT meno 5.000 euro. Poche le iniziative. Complimenti! Ciò nonostante che nel 2009 Villa Edwige sia rimasta chiusa per molti mesi, grazie al commissariamento. Avete tolto la Villa ai volontari della Pro Loco che facevano le manutenzioni e oggi dite che la gestione della Strada dei Vini e dei Sapori è positiva!? Con che coraggio dite che non ci sono soldi e spendete 950.000 euro per pavimento e Giardino Romantico, quando le cantine della Villa sono rovinate da muffa e umidità? Non era meglio fare altre cose e realizzare piste pedonali e ciclabili all'interno del Parco Campagna. Riteniamo sia uno spreco difficile da motivare in futuro del quale i cittadini non sentivano certo il bisogno.

### 3) MATILDE DI CANOSSA: Le fognature non funzionano!

Signor Sindaco, i cittadini del comparto Matilde a Ponte Ronca sono preoccupati per le fognature. Per quale motivo non è stato ancora realizzato dal CCCase quanto sottoscritto nella convenzione del 5/3/2008? Perché non sono stati ancora stati effettuati i collaudi? Perché dopo molti anni si permette che la quasi totalità degli appartamenti NON abbia il certificato di ABITABILITA'? Per quanto tempo lascerete a carico dei residenti la gestione delle aree verdi e delle acque nere?

### 4) PERCHE' LASCIATE PERDERE L'ACQUA?

Signor Sindaco, diversi abitanti ci hanno riferito di avere più volte informato HERA e il Comune di una rottura dell'acquedotto che si era manifestata fin dal 25 aprile a Ponte Ronca in via Matilde di Canossa. Come mai si è intervenuti solo il giorno 28 aprile?

### 5) REGISTRATE PURE, QUANDO VI PARE!

Il 13 aprile, abbiamo preso atto che è stata permessa la ripresa filmata del Consiglio Comunale da parte di esterni, anche se nessuna informazione è stata data dal sindaco o dal presidente. Riteniamo quindi superato il problema, come disse il sindaco, legato: "alla volontà di alcuni consiglieri PD, di non voler apparire per difendere la privacy" Chiediamo che i consigli comunali vengano video-registrati e venga data la possibilità ai cittadini di vederli sul sito del comune come fanno già altri enti.

### 6) COSA FATE PER I VOLONTARI DEL SOCCORSO AMBULANZE?

Signor Sindaco il GVS di Zola svolge un servizio di soccorso importante e molto apprezzato negli spazi comunali a fianco della Farmacia che risultano ormai insufficienti? Con la crescita degli abitanti riteniamo necessario tener conto, delle esigenze di questo gruppo di volontari. Ricordiamo che nel 2008 venne presentato il progetto per un nuovo Centro sportivo ed area protezione civile, nella zona industriale (via Piemonte/via Roma) dove spostare la nuova sede del GVS. Voi invece cosa fate? Chiediamo anche di mostrare più riguardo ed evitare problemi come la sostituzione dei fornelli a gas con quelli elettrici!

### 7) ZOLA INFO non informa!

Signor sindaco, perché il 24 febbraio abbiamo inviato gli articoli per Zola Informa, ed il periodico è arrivato nelle case dopo il 15 aprile (50 giorni dopo) con notizie ormai vecchie? Perché, molte famiglie non lo hanno ricevuto e in alcune buchette ce n'erano 4 o 5 copie? Perché tutti gli spazi sono stati ridotti del 50% compresi quelli delle associazioni e non quelli degli amministratori? Non è che a voi non interessa informare i cittadini?

## I MERCATI SETTIMANALI vanno curati!

I Mercati ambulanti di Lavino e Ponte Ronca sono importanti per cittadini e attività commerciali e devono essere sostenuti. **La modifica dei regolamenti in consiglio comunale è stata occasione per un dibattito nel quale l'assessore LANDUC, ha dichiarato che: "il mercato di Ponte Ronca adesso funziona molto bene"**. Lo ha confermato persino la segretaria locale del PD (meno L), quindi!!! **Da un questionario che abbiamo prodotto e distribuito (70 risposte fornite) risulta invece che tutti a Ponte Ronca chiedono maggiore pubblicità e dichiarano che non va mica bene.** Affermano la necessità di maggior qualità dei prodotti e che spesso prima delle 9 del mattino nessuno del comune va ad aprire; i camion della nettezza urbana arrivano a mercato in corso; c'è carenza di parcheggi e le auto spesso intralciano il traffico. Si contesta inoltre la decisione di applicare la norma che dà diritto al posto a coloro che hanno fatto più presenze. **Ma lo striscione del mercato, che c'era a Ponte Ronca, dove l'avete messo?** Per il mercato di Lavino invece ci sono molte preoccupazioni per la nuova sede: spazi insufficienti tra i banchi, impossibilità dei mezzi di soccorso di transitare o degli stessi ambulanti di potersene andare prima della chiusura. Ci chiediamo perché la verniciatura delle piazzole è stata fatta e poi rifatta dopo poche settimane con innegabile sperpero di danari pubblici. **Varrebbe forse la pena che gli amministratori ascoltassero queste critiche e che pensassero a come migliorare la situazione del commercio locale. Invece LANDUC dice che va tutto bene....diteglielo mo' voi!**

*LiberaMente Zola e Gruppo consigliare Lista civica Borsari*

## NASCE IL COORDINAMENTO LISTE DEI CITTADINI

Sabato 14 Maggio nel Municipio di Savignano sul Panaro, è stata presentata alla stampa la nascita del **"Coordinamento delle Liste dei cittadini delle province di Modena e Bologna"**. Presidente dell'associazione è stato eletto Germano Caroli, sindaco di Savignano. Il Coordinamento ha come riferimento per il proprio impegno politico la difesa dei beni comuni quali l'aria, l'acqua, il suolo e gli spazi pubblici e sarà aperto ad altre liste o associazioni che, condividendone lo statuto, intenderanno farne parte come già è avvenuto negli scorsi mesi. **Le otto liste politiche che hanno sottoscritto lo Statuto sono:** "Lista dei Cittadini Insieme per Savignano" che ha vinto le ultime elezioni con oltre il 54% dei consensi; "Solidarietà e ambiente Spilamberto"; "Vignola Cambia"; "Civicamente Bazzano"; "Civicamente Monteveglio"; "Gente di Castello di Serravalle"; "Monteveglio Bene Comune"; **"Lista Borsari Zola Predosa"**, tutte liste che esprimono consiglieri comunali eletti dai cittadini nei propri consigli. **L'ambizione è quella di cambiare il modo di fare politica in un territorio che da Vignola, ai comuni della Valle Samoggia fino a Zola Predosa condivide paesaggi, infrastrutture viarie e ferroviarie, servizi e ma anche tradizioni politiche che negli ultimi decenni hanno lasciato tracce indelebili dal punto di vista urbanistico.** *"L'amore e la cura del territorio sono prioritari rispetto alle scelte di partito - ha dichiarato il presidente Caroli - intendiamo impegnarci sui temi della difesa ambientale e del suolo, per la partecipazione dei cittadini alle scelte e condividiamo la necessità di una corretta gestione dei servizi pubblici, basata sui bisogni dei cittadini e non su logiche di profitto".* **Il Logo dell'associazione sarà la secchia rapita colorata di giallo, blu e rosso.** Per secoli la secchia ha diviso i nostri territori, ma adesso rappresenta un momento d'unione attorno a valori comuni al territorio. **Primo tra tutti quello dell'acqua, sul quale a partire dall'autunno 2009 abbiamo iniziato a lavorare assieme e sul quale saremo impegnati in vista dei referendum del 12 e 13 giugno.**



*Il Coordinamento Liste dei cittadini.*

## "ATTREZZATEVI PER DEI RIMESCOLAMENTI BEN PIÙ RADICALI"

*<<Viviamo una crisi epocale e credo non siamo ancora al fondo, neppure alla metà della crisi. Siamo come alla fine di una terza guerra mondiale, che non è stata combattuta ma che c'è stata in questi decenni e che è finita, con vinti e vincitori, o con alcuni che si credono vinti e altri che si credono vincitori. La pace, o un equilibrio, non è ancora stata trovata, in questo crollo complessivo. Il rimescolo dei popoli, delle culture, delle situazioni è molto più complesso che nel passato. E' un rimescolo totale. E in più c'è la grande incognita dell'Islam. E noi non abbiamo gli strumenti intellettuali per interpretare adeguatamente tutto ciò. Siamo dinanzi all'esaurimento delle culture. Non vedo nascere un pensiero nuovo né laico né cristiano. Siamo tutti immobili, fissi su un presente che si cerca di rabberciare, ma senza il senso della profondità dei mutamenti. Non è catastrofica questa visione; è semplicemente realistica; non è pessimistica perché so che le sorti di tutti noi sono nelle mani del Sapiente. La speranza non viene meno. L'unico grido che vorrei far sentire oggi è il grido di chi dice: aspettatevi delle sorprese ancor più grosse e globali, attrezzatevi umanamente per dei rimescolamenti ben più radicali. Non cercate nella nostra generazione una risposta, noi siamo solo dei sopravvissuti!>>*

Questo articolo sembra di pochi giorni fa, ma apparve sulla rivista Bailamme nel dicembre 1994. Sono parole di un grande maestro: Giuseppe Rossetti. Pochi avevano previsto uno tsunami economico, sociale, culturale, politico e religioso di portata tanto globale e mondiale. Anzi la vera portata, non la conosciamo ancora, perché non è finita. L'attuale generazione dei ventenni non ha più punti di riferimento. Non è solo la nostra, quella dei sessantottini, una generazione di sopravvissuti, ma anche quella dei giovani di oggi, perché l'impostazione di vita, nel bene o nel male, l'hanno già ricevuta. Per quanto riguarda i nostri italiani è purtroppo quella egoista degli anni '80 e delle veline! Ma in altre parti del Mondo, più poveri di noi, escono dalle scuole giovani preparati che sanno parlare inglese ed hanno una enorme spinta di realizzarsi nella vita. Nei mesi scorsi abbiamo visto in TV molti altri giovani che sacrificano la propria vita per la libertà dei loro popoli. I giovani spagnoli scendono pacificamente nelle piazze per chiedere lavoro e opportunità. A molti nostri giovani, tocca andare fuori dall'Italia per affermarsi. Ma le nostre speranze per il futuro del nostro Paese e del Mondo sono poste su di loro!

*Pierluigi ed altri*

## UNA SERATA MOLTO "SPECIALE"

Il 19 Aprile la nostra **Associazione Liberamente Zola** ha promosso un'iniziativa abbastanza insolita per una organizzazione di questo tipo che, come viene fatto solitamente anche da molte altre, tende a proporre momenti di incontri con il pubblico su ipotesi di sviluppo associativo, per proposte politiche o di gestione partecipata nella vita dei cittadini. Era un'iniziativa di sostegno a progetti di socializzazione di persone disagiate, di superamento di angusti confini di isolamento, di rivalutazione di capacità personali e di crescita di validità di una passione effettiva alla vita di gruppo, e di confronto tra queste possibilità di risultati con il recepimento di un pubblico non chiamato solo per consolidare un atteggiamento di solidarietà o di pietismo "positivo", ma anche di valorizzazione del risultato proposto e ben visibile. Nasce da qui la preparazione di questa rappresentazione con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e con l'impegno degli insegnanti delle Scuole Medie Francia.

**Hanno partecipato presso l'Auditorium Spazio Binario del Municipio di Zola Predosa, i ragazzi dell'Associazione "AMICI DI LUCA e de LA CASA DEI RISVEGLI"** e nella rappresentazione sono stati due i pubblici di riferimento: i ragazzi delle scuole medie al mattino, e i cittadini alla sera.

**Lo spettacolo teatrale "Metamorfosi" per la regia di Antonio Viganò**, messo in scena dalla Compagnia teatrale de "Gli Amici di Luca" si interroga sul mutamento, la trasformazione, il cambiamento. Come si legge nella nota di presentazione, la "metamorfosi" come processo di allineamento agli standard, al modello. La riflessione, è scaturita dal testo di Kafka unita alle risposte degli attori, attraverso parole, gesti, scritti, azioni.

**Rappresentazione "FORTE"**, gestuale, di voci e di compartecipazione, di movimenti, di INDICAZIONI SENZA EQUIVOCI DEI RUOLI, nella indicazione delle figure e della distanza dei corpi. Le luci, la musica, aiutavano a ben comprendere che si stava in un universo, in un mondo da cui non potevi uscire.

C'era una "figura" che, tangibilmente dava il senso della diversità, anche se non nella sofferenza, un "ATTORE" che su una sedia a rotelle, non aveva mai parlato, mai emesso una propria articolazione, mai cambiato la linearità dello sguardo. Era sì coinvolto, ma da un effetto di trascinarsi. Portava inquietudine oltre al rispetto. Era inerte, COMPLETAMENTE INERTE.

**A COSA SERVIVA QUESTA PRESENZA PARADOSSALMENTE NEUTRA?** Era la domanda che mi ponevo e che mi portava ad una pietà già rivolta al rifiuto per questo tipo di spettacolo.

**VOLEVO USCIRE, MI SEMBRAVA DISONESTO ESSERCI E VEDERE E PENSARE.**

Poi di colpo la parte finale dello spettacolo, la musica coinvolgente, le tonalità forti, le posizioni di ruolo, le coperture dei colori, le luci E LE GIRANDOLE SCOPPIETTANTI CHE TUTTI GLI ATTORI AVEVANO IN MANO. Anche quell'attore notato sempre in un ruolo passivo, sapeva reggere la sua girandola, la indirizzava verso la partecipazione coerente nella scenografia.

### IL MIRACOLO DEL CAMBIAMENTO.

La rappresentazione ha creato in me una sensazione nuova che non avevo mai avuto:

### SI PUO' FARE, SI DEVE FARE.

**Avanti ancora, vale la pena di pensare che è sempre possibile arrivare all'ANIMA.**

**Il mondo forse è andato avanti così se ha potuto arrivare fino ad oggi.**

**Grazie amici, grazie AMICO MIO**  
**Una grande lezione di vita e di speranza**

GIORDANO MASETTI

## UNA VOLTA C'HERA, ...MA ADESSO NON C'È PIÙ!

HERA S.p.A metterà sul mercato 140.000 ?uro di nuove azioni e ridurrà la parte pubblica dal 61% al 55%. **Sorpresa: anche HERA è una società privata, che guarda gli utili e non all'interesse pubblico e alla qualità dei servizi gas, acqua e rifiuti!** HERA è un gigante che i comuni non controllano più. Oltre 2 miliardi di debiti, nonostante i ricavi nel 2010 aumentino del 65% e l'utile netto di 117 milioni di ?uro venga dato come dividendi ai soci pubblici e privati, (compreso Zola con 40mila ?uro circa), **anziché per sistemare gli acquedotti, le fognature o dedicarli al risparmio energetico o a nuove fonti energetiche!**

Il 26 gennaio la maggioranza (PD+IDV+All.zola+Pdci) ha approvato questo! **Mentre noi abbiamo votato contro!** Poche settimane dopo l'assemblea dei sindaci di ATO Bologna, stava per approvare l'aumento del 10% dell'acqua potabile, come richiesto da HERA. La manifestazione dei sindacati e dei comitati referendari, forse anche le imminenti elezioni di Bologna, li ha convinti a fermarsi per il momento.

**VI RICORDATE?** Nel 1996 il comune di Zola Predosa affidò acquedotti e reti pubbliche in concessione a SEABO con l'impegno di rinnovare acquedotti e fognature.

**COME MAI DOPO 15 anni si è fatto poco o nulla?** Perché ogni anno d'estate la parte alta di Zola resta senza acqua? Perché da 10 anni è previsto il raddoppio dell'acquedotto da Bologna verso Zola-Crespellano e non si è ancora fatto? **SEMPLICE: per HERA viene prima il profitto!**

Dagli anni '90 ci hanno raccontato che le privatizzazioni avrebbero permesso di realizzare servizi migliori. **NON E' STATO COSI'**, anzi: Enel, Telecom, Autostrade, Alitalia ed Hera dimostrano che si è privatizzato **ma i servizi sono peggiorati e le tariffe sono sempre aumentate!!!**

**Adesso vogliono privatizzare l'acqua potabile.** La Legge Ronchi prevede infatti, che per rispettare le norme europee sulla concorrenza, la proprietà pubblica scenda sotto il 40% nelle aziende che gestiscono gas e acqua potabile. **Ma la norma europea non impedisce di gestire questi servizi al 100% pubblici.** Alcuni paesi europei stanno infatti tornando indietro: in Francia gli acquedotti tornano alla gestione pubblica. In Olanda e in Svizzera ad esempio l'acqua è sempre stata sotto il totale controllo pubblico.

**Noi pensiamo che il Pubblico, anche in Italia, possa e debba funzionare meglio.**

## ANDIAMO TUTTI A VOTARE AL REFERENDUM

**Il 12 e 13 giugno 2011 si vota per**

### A) FERMARE LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA

Si propone abrogazione Art.15 del decreto Legge Ronchi n°135/2009.

**VOTA SI** per impedire la privatizzazione dell'acqua e mantenere la proprietà pubblica.

### B) NON SI FANNO PROFITTI CON L'ACQUA

Si propone abrogazione Art.154 del decreto Legge n°152/2006.

**VOTA SI** per affermare che l'acqua è una risorsa che appartiene a tutti, che non si possono fare profitti con l'acqua e che bisogna ridurre il costo.

**ANDIAMO A VOTARE SI** per dire basta a tutto ciò e per impedire che il controllo di questo bene, l'acqua: riconosciuto anche dall'ONU come un diritto e un valore universale, venga lasciato in futuro nelle mani di pochi in nome del profitto a vantaggio di pochi privati e multinazionali, ma a scapito di tutti noi e della qualità del servizio. [www.referendumacqua.it](http://www.referendumacqua.it) [www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org)